

ALLE 20.30 INCONTRO TRA I SINDACATI E GIANNI LETTA

Eutelia torna in piazza Sit-in sotto Palazzo Chigi

Si riapre il tavolo delle trattative per proteggere il posto di lavoro dei 3.100 dipendenti dell'ex Agile



La protesta sotto Palazzo Chigi della settimana scorsa (Ansa)

ROMA - Il mese di febbraio si apre con un nuovo capitolo della vertenza Omega–Agile (ex Eutelia). Lunedì 1 alle 20.30 si riapre a Palazzo Chigi il tavolo delle trattative per cercare di mantenere il lavoro di circa 3.100 dipendenti che oggi sono a rischio. Un tavolo che vede impegnati personalmente il sottosegretario Gianni Letta e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil: vista la complessità della vicenda, l'incontro potrebbe durare fino a tarda notte. In contemporanea, anche i lavoratori si daranno appuntamento davanti a Palazzo Chigi per un sit-in di protesta che potrebbe protrarsi per ore. Non ci saranno solamente i dipendenti romani, ma anche una rappresentanza di quelli della sede di Napoli.

SENZA STIPENDIO DA SEI MESI - I sindacati torneranno a chiedere il mantenimento delle commesse pubbliche per il gruppo

Omega-Agile (ex-Eutelia) e il pagamento degli stipendi arretrati per tutti i lavoratori che sono senza retribuzione da oltre sei mesi. La tensione è alta: la scorsa settimana i dipendenti a rischio hanno scioperato e manifestato in piazza a Roma. In quell'occasione, i sindacati avevano chiesto al governo di mantenere gli impegni assunti nell'incontro a Palazzo Chigi del 9 dicembre sia riguardo i problemi relativi alle retribuzioni dei lavoratori, sia riguardo al mantenimento delle sedi e delle commesse.

LAVORATORI A RISCHIO - A rischio ci sono 3.100 posti in tutta Italia. Da circa un anno, i lavoratori dell'ex Eutelia lottano per evitare quello che ritengono un licenziamento di massa camuffato da una cessione di ramo d'azienda alla società Omega-Agile. Per protestare hanno anche deciso di occupare le sedi di Torino, Ivrea, Pregnana Milanese, Napoli e Roma (dal 28 ottobre). Proprio a Roma il 10 novembre è avvenuto anche un blitz: all'alba un gruppo di persone in divisa (guidate da Samuele Landi, l'ex ad di Eutelia) aveva cercato di liberare lo stabile sulla Tiburtina (precisamente via Alessandro Bona, dove ancora c'è l'insegna Eutelia) dove dormivano una ventina di lavoratori.

Carlotta De Leo

01 febbraio 2010 © RIPRODUZIONE RISERVATA